



FLORIANI SQUARCIAPINO Maria (Roma, 1917 – 2003)

Dopo la laurea in Archeologia conseguita all'Università La Sapienza e il diploma di perfezionamento alla Scuola nazionale di Archeologia, entrò nell'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti prestando la sua opera nella Soprintendenza di Ostia antica, che diresse per oltre dieci anni, dal 1963 al 1974.

Contemporaneamente seguì una brillante carriera universitaria, avviata come assistente del prof. Pietro Romanelli e proseguita poi con la libera docenza e successivamente - dal 1974 - con la cattedra di ordinario in Archeologia e Storia delle provincie romane.

Si impegnò in numerose campagne di scavo, alcune delle quali dirette personalmente: in Italia (soprattutto nel Foro romano e nella zona di Ostia e del circondario), ma anche all'estero, dalla Siria all'Albania, a Creta, alla Libia (Leptis Magna).

I risultati del suo impegno sul campo furono oggetto prevalente della sua intensa attività pubblicistica. Notevoli i suoi scritti su Ostia, Afrodizia e la sua scuola, Leptis Magna e Merida. Collaborò inoltre con «Fasti archeologici» e con l'*Enciclopedia dell'arte antica*.

Fu segretario e presidente dell'Associazione internazionale di archeologia classica e membro della Pontificia accademia romana di archeologia, dell'Istituto nazionale di studi romani e del Deutsches Archäologisches Institut.

Venne cooptata nel Gruppo dei Romanisti nel 1974.

*(Vedi il ricordo a cura di Filippo Delpino nella Strenna dei Romanisti 2005)*